

newsletter n°4

aprile 2020

Approfondimento

Coronavirus, la risposta dell'Europa

La Commissione ha messo in campo una serie di iniziative per affrontare la crisi economica e sanitaria legata alla diffusione del coronavirus. Dall'assicurare le forniture necessarie ai nostri sistemi sanitari alla difesa



dei posti di lavoro, passando al sostegno alle imprese e al settore finanziario fino al finanziamento della ricerca scientifica di emergenza per vaccini e terapie, tante sono le misure adottate nei settori della sanità, dei viaggi, dell'economia, della ricerca. Vediamole nel dettaglio.

SANITÀ

COORDINAMENTO TRA COMMISSIONE E AUTORITÀ NAZIONALI

La Commissione europea interagisce giornalmente, tramite videoconferenza, con i 27 ministri nazionali della Salute e degli Interni. Nel corso delle riunioni, i leader dell'UE discutono le misure da attuare per contenere la pandemia di coronavirus.

AGENZIA EUROPEA PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE

L'agenzia europea per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) fornisce alle autorità nazionali linee guida, dati, analisi del rischio e raccomandazioni anche in caso di epidemia come il coronavirus.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

La Commissione europea ha stimolato fin dall'avvio della crisi la produzione di mascherine, respiratori e altri dispositivi di protezione individuale, e ha avviato una procedura accelerata congiunta di appalto per l'acquisto di nuove forniture. Ha inoltre costituito una scorta strategica (come parte dello strumento rescEU) di attrezzature mediche, tra cui ventilatori e mascherine protettive, per aiutare i paesi dell'UE nel contesto della pandemia di COVID-19. La Commissione ha anche imposto agli Stati membri di rimuovere le barriere alla circolazione di tali dispositivi all'interno dell'UE.

VIAGGI

La Commissione europea ha deciso di restringere

temporaneamente i viaggi non essenziali da Paesi terzi verso l'Unione europea, e ha pubblicato una serie di orientamenti per garantire l'applicazione coerente dei diritti dei passeggeri in tutta l'UE e contenere

i costi per il settore del trasporto aereo, ferroviario, stradale e marittimo.

ECONOMIA

IL BAZOOKA DELLA BCE

La Banca Centrale Europea ha stanziato un pacchetto di emergenza da 750 miliardi di euro per alleviare l'impatto della pandemia di coronavirus.

STOP AL PATTO DI STABILITÀ

A seguito della proposta della Commissione europea di attivare la clausola di salvaguardia generale del patto di stabilità e crescita, i ministri delle finanze dell'UE hanno convenuto di sospendere i limiti di spesa per i bilanci nazionali per dare ai paesi dell'UE spazio sufficiente per combattere la pandemia di coronavirus. È pertanto sospesa la regola che prevede che il disavanzo di bilancio di un paese rimanga entro il 3% del PIL.

FLESSIBILITÀ DELLA DISCIPLINA PER GLI AIUTI DI STATO

Le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato consentiranno eccezionalmente agli Stati membri di agire in modo rapido ed efficace per sostenere i cittadini e le imprese, in particolare le piccole e medie imprese, che incontrano difficoltà economiche a causa dell'epidemia di COVID-19. Già approvate le misure italiane di aiuti pari a 50 milioni di euro per sostenere la produzione e la fornitura di dispositivi medici, come i ventilatori, e di protezione individuale, come mascherine, occhiali, camici e tute di sicurezza.

37 MILIARDI PER LA LOTTA AL CORONAVIRUS

La Commissione europea propone di destinare 37 miliardi di euro nell'ambito della politica di coesione per la lotta contro il coronavirus e per aiutare sistemi sanitari, imprese e lavoratori colpiti dall'emergenza. Circa 7 miliardi dovranno andare a beneficio dell'Italia.

segue >

LIQUIDITÀ ALLE IMPRESE

1 miliardo di euro sarà riorientato dal bilancio dell'UE come garanzia per il Fondo europeo per gli investimenti, al fine di incentivare le banche a fornire liquidità a PMI e imprese a media capitalizzazione. I finanziamenti così mobilitati, per un totale di circa 8 miliardi di euro, permetteranno di aiutare almeno 100 mila PMI europee e imprese a media capitalizzazione.

FLESSIBILITÀ DEI CONTI PUBBLICI

Massima flessibilità sulle spese eccezionali che i Paesi UE sosterranno per contenere l'epidemia, ad esempio nel settore sanitario per misure di soccorso mirate a imprese e lavoratori. Inoltre la Commissione propone di sospendere l'aggiustamento di bilancio in caso di grave recessione economica nella zona euro o nell'UE nel suo complesso.

MORATORIA DEI DEBITI

La Commissione europea provvederà a fornire sospensioni dei debiti ai debitori colpiti dalla crisi.

L'AIUTO AGLI AGRICOLTORI

Su richiesta delle autorità italiane, la Commissione europea prorogherà di un mese il termine per la presentazione delle domande degli agricoltori italiani che hanno diritto a un sostegno al reddito nel quadro della politica agricola comune (PAC).

FONDO DI SOLIDARIETÀ

La Commissione Ue propone di estendere l'ambito di applicazione del Fondo di solidarietà dell'UE includendo la crisi della sanità pubblica, al fine di mobilitarlo in caso di necessità per gli Stati membri più duramente colpiti. Nel 2020 sono disponibili fino a 800 milioni di euro.

FONDO DI ADEGUAMENTO ALLA GLOBALIZZAZIONE

Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione potrebbe anch'esso essere mobilitato per sostenere i lavoratori autonomi e chi ha perso il lavoro alle condizioni stabilite nel regolamento vigente e futuro. Nel 2020 sono disponibili fino a 179 milioni di euro.

RICERCA

SVILUPPO VACCINI

Il 17 marzo la Commissione ha informato che sosterrà il lavoro della società CureVac, basata a Tubingen, impegnata nello sviluppo e nella produzione di vaccini anti-Coronavirus, con un sostegno fino a 80 milioni di €.

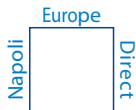
164 MILIONI PER LE START UP INNOVATIVE

C'è un budget di 164 milioni a disposizione di Start Up e imprese tecnologiche che progettino idee innovative per rispondere all'emergenza Covid-19.

137,5 MILIONI A SOSTEGNO DELLA RICERCA

Già attribuiti 47,5 milioni di euro per ricerca, diagnosi, trattamenti, sostenendo 17 progetti focalizzati sul coronavirus che coinvolgono 136 gruppi di ricerca in tutta Europa. Altri 90 milioni di € sono stati stanziati per l'iniziativa di innovazione medica (IMI) con l'industria farmaceutica.

[Per approfondire](#)



i CENTRI i n f o r m a n o

Avviso agli utenti: Chiusura sede EDIC Via Egiziaca a Pizzofalcone 75 - Emergenza Covid-19

Si comunica che lo sportello del centro Europe Direct Napoli sito in via Egiziaca a Pizzofalcone n. 75 resterà chiuso - a seguito del DPCM del 4 marzo 2020 recante "le ulteriori disposizioni in merito all'emergenza epidemiologica da Covid-19" - sino a nuova comunicazione. Tale misura non comporta la sospensione delle attività dello sportello informativo, che proseguiranno via sito web, pagine social e email.

Per informazioni potete scriverci alla mail: europedirect@comune.napoli.it.

Si raccomanda a tutti la massima collaborazione, seguendo le indicazioni delle autorità per poter superare questo difficile momento.

Contatti:

telefono

[+390817956535](tel:+390817956535)

mail

europedirect@comune.napoli.it

web

www.comune.napoli.it/europedirect

facebook

[Europe Direct Napoli](https://www.facebook.com/EuropeDirectNapoli)

Twitter

[@EuropeDirectNA](https://twitter.com/EuropeDirectNA)

Youtube

[CeiccEuropeDirect](https://www.youtube.com/channel/UCeiccEuropeDirect)

Instagram

[@europedirectna](https://www.instagram.com/europedirectna)

“Frequenze d’Europa” su Radio Prima Rete Caserta

EDIC Caserta sarà con *Frequenze d’Europa* su Radio Prima Rete (95.00 MhzFM) per dar vita al ciclo di sei trasmissioni radiofoniche per l’anno 2020 totalmente a cura degli operatori del Centro. Ogni puntata seguirà un format ideato e concepito per consentire momenti di approfondimento e spazi di interazione con i radioascoltatori, attraverso il web, i social media e le telefonate in diretta per stimolare dibattiti con gli addetti ai lavori della politica e delle istituzioni sui valori europei, diritti di cittadinanza e il futuro dell’Europa. Speaker radiofonici, operatori del Centro Europe Direct Caserta, ospiti in studio o in diretta telefonica animeranno ciascun appuntamento d’informazione. Ogni appuntamento sarà opportunamente segnalato su tutti i nostri canali di informazione.

“Ce lo chiede l’Europa! la cittadinanza europea tra euroscetticismo e fake news” #UEverofalso 21 Aprile 2020

Il Centro Europe Direct Caserta il 21 aprile 2020 organizza un evento dal titolo “*Ce lo chiede l’Europa! la cittadinanza europea tra euroscetticismo e fake news*” #UEverofalso, in cui si affronterà il tema della fake news e falsi miti che screditano l’Europa, alimentando scetticismo e insicurezza nella cittadinanza. Tale forma di disinformazione, in questo periodo molto delicato e di emergenza sanitaria, si sta incardinando nel sistema sociale e il Centro EDIC Caserta, attraverso le sue attività di informazione e comunicazione, si pone come obiettivo quello di coinvolgere tutti gli attori della informazione locale, gli studenti universitari, le organizzazioni, gli amministratori e la cittadinanza tutta per informare e rispondere alle perplessità e alle criticità che verranno poste nell’incontro dibattito. L’evento verrà opportunamente comunicato attraverso i canali ufficiali di informazione del Centro EDIC Caserta con annesso modalità di partecipazione.

Monitoraggio ASOC1920 del Centro Europe Direct Caserta

Perdura anche per il mese di aprile il monitoraggio a distanza del Centro Europe Direct Caserta per tutte le scuole secondarie di secondo grado della provincia di Caserta che hanno aderito al progetto ASOC1920, ovvero A Scuola di Open Coesione. Ogni Team è impegnato nel monitoraggio civico di un finanziamento nazionale e di coesione che insiste sul proprio territorio e, attraverso degli step previsti dal progetto del MIUR, hanno a disposizione il supporto del Centro Europe Direct di riferimento che si interconnette tra le scuole e le istituzioni e che costantemente svolge coordinamento e aiuto ai Team ASOC.

Contatti:

mail
info@europedirectcaserta.eu

web
www.europedirectcaserta.eu

facebook
[EuropeDirectCaserta](https://www.facebook.com/EuropeDirectCaserta)



NEWS d a l l ' E u r o p a



Sassoli: È un momento grave e il Parlamento non resterà a guardare

Prendendo la parola all'inizio della videoconferenza del 26 marzo dei leader europei dedicata alla lotta contro COVID-19, il *Presidente del Parlamento europeo David Sassoli* ha affermato la necessità di concentrarsi sulle misure sanitarie e allo stesso tempo pensare agli strumenti *“per rilanciare l'economia europea e proteggere l'occupazione e il nostro modello sociale. Sappiamo per certo che il COVID-19 innescherà una contrazione economica senza precedenti in un momento in cui l'economia europea si trovava già a far fronte, ancor prima dello scoppio della crisi, a una bassa crescita e a una inflazione eccessivamente contenuta. Non possiamo permettere che la grave crisi sanitaria che stiamo attraversando sfoci in una crisi finanziaria, economica, sociale e politica.”* Il Presidente del Parlamento europeo ha ricordato le importanti misure finora proposte dall'UE ed ha invitato a elaborare nuovi strumenti, sottolineando la necessità di lavorare a un meccanismo comune di debito *“che ci consentirà di raccogliere fondi sul mercato alle stesse condizioni per tutti e di finanziare le politiche necessarie per rilanciare l'Unione dopo la pandemia.”* Il presidente ha aggiunto che *“il Parlamento resterà aperto e speriamo di avere presto misure necessarie da votare. Il momento è grave e il Parlamento non starà a guardare”*.

[Per saperne di più](#)



L'UE mobilita aiuti d'urgenza a favore della Croazia in seguito al terremoto

A seguito del terremoto che ha colpito la Croazia lo scorso 22 marzo, quale risposta immediata, la Commissione europea ha già contribuito a mobilitare tende, letti, materassi, dispositivi di riscaldamento e sacchi a pelo dalla Slovenia, dall'Ungheria, dall'Austria e dall'Italia da inviare rapidamente nelle zone colpite. Questo grazie al meccanismo di protezione civile dell'Unione europea, attivato dalla Croazia.

Janez Lenarčič, *Commissario per gli Aiuti umanitari e la gestione delle crisi*, ha dichiarato: *“L'UE è qui per assistere la Croazia in questo momento difficile. Gli aiuti europei stanno arrivando. Sono molto grato alla Slovenia, all'Ungheria, all'Austria e all'Italia per le offerte giunte tramite il nostro meccanismo di protezione civile. Il nostro pensiero va a tutte le persone colpite e ai soccorritori croati intervenuti. Siamo pronti ad offrire ulteriore assistenza”*. Inoltre, il Centro di coordinamento della risposta alle emergenze dell'UE, attivo 24 ore su 24, è in contatto con le autorità croate per monitorare attentamente la situazione e convogliare l'assistenza dell'UE.

[Per saperne di più](#)



Prima riunione del Comitato misto UE - Regno Unito

Lunedì 30 marzo il *Vicepresidente della Commissione Maroš Šefčovič* ha presieduto, insieme al *Ministro britannico dell'Ufficio di Gabinetto Michael Gove*, la prima riunione del comitato misto UE-Regno Unito, istituita dall'accordo di recesso. Vista la situazione di eccezionalità dovuta alla crisi del coronavirus, le due parti hanno convenuto di tenere la riunione in teleconferenza. Il comitato misto, composto da rappresentanti dell'UE e del Regno Unito, è responsabile della supervisione, dell'attuazione e dell'applicazione dell'accordo di recesso. Tra i suoi molteplici compiti vi è la risoluzione di eventuali controversie in merito all'interpretazione dell'accordo. La prima riunione svoltasi lunedì 30 marzo, ha consentito di procedere a una valutazione politica dello stato di attuazione dell'accordo di recesso e a uno scambio di vedute sulle azioni previste da parte del Regno Unito. Durante la riunione si è fatto inoltre il punto sull'attuazione della parte dell'accordo di recesso relativa ai diritti dei cittadini, compresa la registrazione dei cittadini dell'UE nel Regno Unito e dei cittadini del Regno Unito negli Stati membri dell'UE. L'ordine del giorno della riunione è disponibile online.

[Per saperne di più](#)



Diritti umani e democrazia: battersi per la dignità e l'uguaglianza in tutto il mondo

Il 25 marzo con l'adozione di una comunicazione congiunta e del piano d'azione dell'UE per i diritti umani e la democrazia 2020-2024 la Commissione europea e l'Alto rappresentante hanno illustrato le priorità e la via da seguire in materia di diritti umani e democrazia. Inoltre, hanno presentato una proposta congiunta al Consiglio affinché questi possa deliberare a maggioranza qualificata su questioni che rientrano nel piano d'azione. Lo scopo è quello di promuovere un processo decisionale più rapido ed efficiente in materia di diritti umani e democrazia. La proposta odierna definisce le misure che l'UE e i suoi Stati membri devono adottare per tener conto delle nuove realtà e agire insieme, in linea con i valori fondanti dell'UE. Sulla scorta dei risultati dei piani d'azione precedenti, il nuovo piano individua le priorità e le azioni chiave per i prossimi cinque anni e rappresenta l'impegno a garantire un ruolo più importante dell'UE nella promozione e difesa dei diritti umani e della democrazia in tutti gli ambiti della sua azione esterna. Il piano è articolato in cinque linee d'azione che serviranno da base per le misure operative da attuare a livello nazionale, regionale e multilaterale, tenendo conto delle circostanze e delle specificità locali. A tal fine, l'UE si avvarrà dell'ampia gamma di politiche e strumenti di cui dispone per promuovere e difendere i diritti umani, la democrazia e lo stato di diritto.

[Per saperne di più](#)



M O N D O g i o v a n i



Informazioni UE sul COVID-19

Per meglio informare sull'andamento e la diffusione del COVID-19 a livello europeo, il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) fornisce valutazioni del rischio, linee guida per la salute pubblica e consigli sulle attività di risposta agli Stati membri dell'UE e alla Commissione Europea.

[Per saperne di più](#)

Disinformazione: pagina dedicata della Commissione per sfatare i miti sulla pandemia

A seguito di una prima riunione con le piattaforme online svoltasi a inizio marzo, venerdì scorso la Vicepresidente per i Valori e la trasparenza, Věra Jourová, ha sentito in teleconferenza Google, Facebook, Twitter, Microsoft, Mozilla e l'associazione di categoria EDiMA per avere aggiornamenti sulla diffusione della disinformazione in relazione alla pandemia di coronavirus. Le piattaforme, tutte firmatarie del codice di buone pratiche sulla disinformazione, hanno dichiarato che le misure adottate nelle ultime settimane hanno contribuito a favorire l'accesso a informazioni autorevoli (come l'OMS o le autorità sanitarie nazionali) e a degradare e rimuovere i contenuti nocivi. Hanno confermato di notare un flusso costante di informazioni false e dannose, riguardanti soprattutto la salute, che rimuovono in grandi quantità, e di aver attuato misure per rimuovere gli annunci relativi agli apparecchi di protezione come le mascherine. Restano tuttavia alcune lacune da colmare per applicare appieno le nuove politiche. Dall'inizio della crisi la Commissione ha aperto un sito dedicato alla risposta al coronavirus. Oggi aggiunge anche una sezione dedicata a combattere la disinformazione sulla pandemia, con materiale utile a sfatare i miti e a controllare i fatti. Parallelamente, anche il Servizio europeo per l'azione esterna si è occupato di analizzare e segnalare la diffusione di disinformazione sulla pandemia da parte di fonti e attori esterni. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito EUvsDisinfo.eu.

[Per saperne di più](#)

Erasmus+ Gioventù e Corpo europeo di solidarietà: rinviata la scadenza di aprile

Alla luce delle difficoltà riscontrate dagli applicant a causa dell'emergenza Coronavirus, la Commissione europea ha deciso di posticipare la scadenza di aprile per entrambi i programmi Erasmus+: Gioventù e Corpo europeo di solidarietà. La nuova scadenza è fissata alle ore 12 di Bruxelles del 7 maggio 2020 per: tutte le Azioni Chiave di ERASMUS+ GIOVENTU', KA105 Youth Mobility, KA205 Strategic Partnerships for Youth, KA347 Youth Dialogue Projects. Progetti di Volontariato, Progetti di Tirocinio e Lavoro, Progetti di solidarietà, Partenariati annuali di volontariato nell'ambito del CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETA'.

[Per saperne di più](#)

#CreativeEuropeAtHome: campagna social della Commissione

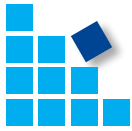
L'epidemia di coronavirus ha avuto un impatto significativo sul settore culturale e creativo, sugli artisti e sul loro pubblico. Molte attività svolte nell'ambito del Programma Europa Creativa non possono svolgersi come previsto a causa delle misure imposte dai governi per contenere la diffusione del virus. Se da un lato non si può negare la gravità della situazione, dall'altro è importante riconoscere ed evidenziare i numerosi esempi positivi che continuano a far progredire la vita culturale e creativa in Europa: archivi cinematografici che aprono i loro siti web al pubblico, teatri e musicisti che vivono le loro performance online, e così via. In quest'ottica, la Commissione europea ha lanciato la campagna social **#CreativeEuropeAtHome** (Europa Creativa a casa) sugli account Facebook, Twitter e Instagram di Europa creativa. La campagna raccoglie le azioni volte a mettere in luce le migliori iniziative culturali online attuate dalla comunità di Europa creativa e le mette a disposizione degli amanti della cultura attualmente confinati nelle loro case. La Commissione europea invita chi offre attività culturali online a postarle sui social media menzionando l'hashtag dedicato **#CreativeEuropeAtHome** e specificando il nome utente di Europa creativa sulla piattaforma utilizzata. Per essere eleggibile, un'attività artistica online deve:

-Essere finanziata da Europa Creativa

-Essere aperta al pubblico in generale e non limitata da vincoli di geo-blocco o di altro tipo. La Commissione europea condividerà i post selezionati che aderiscono a questi criteri sugli account ufficiali di Europa Creativa. I Commissari Mariya Gabriel e Thierry Breton daranno visibilità a queste attività anche sul loro account Twitter.

[Per saperne di più](#)





SCADENZE

Agente contrattuale presso le istituzioni dell'UE

Scadenza per presentare domanda: nessuna scadenza per la domanda

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Agente contrattuale presso(ETF) Fondazione europea per la formazione

Scadenza per presentare domanda: 19/04/2020 - 23:59 (ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Agente contrattuale presso (OEDT) Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze

Scadenza per presentare domanda: 28/04/2020 - 22:59 (ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Newsletter

"Pensando Europeo"

Testi a cura di:

Centro Europe Direct

Napoli

Centro Europe Direct

Caserta.

Progetto,
realizzazione grafica
e impaginazione:

Servizio Comunicazione

e Portale Web

del Comune di Napoli